



Città di Legnano

Area Città Metropolitana di Milano

Assetto e Gestione del Territorio

Determinazione del Dirigente

N. 18 del 12.10.2021

***ISTITUZIONE E GESTIONE DEL REGISTRO
DEL PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON
CRITICITA' AI SENSI DELL'ART. 40BIS DELLA
LEGGE REGIONALE 12/2005***

IL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che:

- il Comune di Legnano ha approvato la variante parziale e diffusa al documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi del vigente PGT (PGT 2.0) con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 8 marzo 2017, efficace dal 28 giugno 2017 a seguito della pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 26;
- successivamente è stata approvata una variante di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente PGT, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 25 del 17 luglio 2020, efficace dal 26 agosto 2020;
- le recenti disposizioni regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale, introdotte dalla Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18 -"Misure per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente"- prevedono, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla LR 12/2005, con misure speciali per agevolare il riuso, il recupero e la rigenerazione urbana delle aree dismesse;
- la summenzionata legge regionale dispone che i Comuni individuino, con deliberazione consiliare, anche sulla base di segnalazioni motivate e documentate, gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 22/12/2020 è stato dato avvio ad un'indagine conoscitiva per l'acquisizione di segnalazioni motivate e documentate sullo stato del patrimonio edilizio dimesso e favorirne il riuso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 30/06/2021 gli immobili segnalati a seguito dell'indagine conoscitiva avviata, caratterizzati da problemi strutturali e da criticità dovute al degrado urbanistico-edilizio, sono stati individuati quale patrimonio edilizio dimesso con criticità, ai sensi dell'art. 40bis della LR12/2005 e s.m.i., sulla base della documentazione depositata agli atti e precisamente:
 - prot.3367 del 18/01/2021 e successiva documentazione integrativa prot.21093 del 14/04/2021 riguardante gli immobili siti in via per San Giorgio, censiti al Catasto al foglio 46 mappali 106 e 291;
 - prot.5384 del 27/01/2021 riguardante gli immobili siti in via C. Jucker nn.6-8-10, censiti al Catasto al foglio 2 mappali 92-142-143-203-204-205.

Atteso che le disposizioni di cui all'art.40bis della LR12/2005, decorsi i termini della deliberazione consiliare con cui sono stati individuati gli immobili di qualsiasi destinazione d'uso dimessi e che causano criticità, si applicano anche agli immobili non individuati nella medesima, per i quali il proprietario,

con perizia asseverata giurata, certifichi oltre alla cessazione dell'attività anche uno o più degli aspetti come sopra richiamati mediante prova documentale o anche fotografica.

Considerato che con la citata deliberazione consiliare è stato dato altresì mandato al Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio di istituire il Registro del patrimonio edilizio dimesso con criticità ai sensi dell'art. 40bis, oltre all'espletamento degli ulteriori e consequenziali adempimenti per l'individuazione delle modalità di presentazione delle successive istanze di richiesta di inserimento nel medesimo, precisando che criteri e modalità potranno essere oggetto di modifica con successivo proprio provvedimento qualora necessità operative ne rendano evidente l'opportunità o nel caso di mutamento del quadro normativo di riferimento.

Atteso l'obiettivo di attuare le disposizioni regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale introdotti dalla legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019 "misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. (modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali)".

Ritenuto quindi necessario istituire il Registro del patrimonio edilizio dimesso con criticità -redatto mediante supporto informativo, privato di quelle componenti che eventualmente fossero in contrasto con la legge sulla tutela della privacy- e di disciplinare le modalità di presentazione delle richieste per l'individuazione e inserimento nel medesimo sulla base dei contenuti minimi indicati nella scheda allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il registro è tenuto dal servizio pianificazione territoriale che provvede all'annotazione degli immobili dimessi segnalati e ritenuti coerenti ai sensi dell'art. 40bis, e al costante aggiornamento dei dati alfanumerici e cartografici, nonché alla pubblicazione sul sito web del comune, in apposita sezione.

Visto l'art. 40bis della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Visto il PGT vigente approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 8 marzo 2017, efficace dal 28 giugno 2017 a seguito della pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 26 e s.m.i.

Visti gli artt. 14, 15, 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Visti gli artt. 50 e 54 dello Statuto Comunale.

Visti gli artt. 4 e 29 del regolamento di contabilità.

Richiamato il T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 art. 107.

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario n.13 del 28/02/2020 con il quale è stata affidata all'arch. Rossella De Zotti la direzione del Settore Assetto e Gestione del Territorio.

DETERMINA

- 1) di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di istituire il Registro del patrimonio edilizio dimesso con criticità ai sensi dell'art. 40bis, LR 12/2005 e s.m.i. -redatto mediante supporto informativo, privato di quelle componenti che eventualmente fossero in contrasto con la legge sulla tutela della privacy- individuando i dati minimi che il registro dovrà riportare;
- 3) di approvare, al fine dell'individuazione degli immobili dimessi con criticità, lo schema di Registro e la scheda volta a disciplinare la modalità di presentazione delle segnalazioni da parte dei privati, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che il Registro del patrimonio edilizio dimesso con criticità è tenuto dal Servizio Pianificazione Territoriale che provvede, ai sensi dell'art. 40bis, all'annotazione degli immobili dimessi segnalati, al costante aggiornamento dei dati alfanumerici e cartografici nonché alla pubblicazione sul sito web del comune, in apposita sezione;
- 5) di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

Settore Assetto e Gestione del Territorio
Il Dirigente
arch. Rossella De Zotti